

STPS-SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.a.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAMADEN 35 - 23100 SONDRIO (SO)
Codice Fiscale	00122020142
Numero Rea	so 000000029025
P.I.	00122020142
Capitale Sociale Euro	1.319.144 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	4.031
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.516	2.632
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.369	27.569
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.900	26.460
Totale immobilizzazioni immateriali	65.785	60.692
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.555.928	1.377.492
2) impianti e macchinario	138.034	188.204
3) attrezzature industriali e commerciali	21.487	25.551
4) altri beni	2.350.944	2.375.345
5) immobilizzazioni in corso e acconti	211.524	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.277.917	3.966.592
Totale immobilizzazioni (B)	4.343.702	4.027.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	495.873	513.167
Totale rimanenze	495.873	513.167
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.415	1.036.676
Totale crediti verso clienti	1.144.415	1.036.676
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.604	106.074
Totale crediti tributari	108.604	106.074
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.493	471.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	237	237
Totale crediti verso altri	496.730	472.178
Totale crediti	1.749.749	1.614.928
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	1.031.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.031.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.854.812	6.459.730
3) danaro e valori in cassa	26.838	23.210
Totale disponibilità liquide	7.881.650	6.482.940
Totale attivo circolante (C)	10.127.272	9.642.696
D) Ratei e risconti	29.437	43.671
Totale attivo	14.500.411	13.713.651
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.319.144	1.319.144
IV - Riserva legale	274.491	274.491

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.710.130	5.710.130
Varie altre riserve	1.808.425	1.808.426
Totale altre riserve	7.518.555	7.518.556
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.058.374	1.914.657
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.527	143.717
Totale patrimonio netto	11.232.091	11.170.565
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.533	28.615
4) altri	500.000	500.000
Totale fondi per rischi ed oneri	536.533	528.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	724.478	750.387
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.975	0
Totale acconti	64.975	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.275.909	628.735
Totale debiti verso fornitori	1.275.909	628.735
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.606	178.507
Totale debiti tributari	193.606	178.507
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.482	189.254
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.482	189.254
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.337	267.588
Totale altri debiti	272.337	267.588
Totale debiti	2.007.309	1.264.084
Totale passivo	14.500.411	13.713.651

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.430.936	7.985.953
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.720	15.180
altri	1.010.488	1.009.805
Totale altri ricavi e proventi	1.020.208	1.024.985
Totale valore della produzione	9.451.144	9.010.938
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.558.990	1.543.220
7) per servizi	1.836.789	1.472.545
8) per godimento di beni di terzi	12.249	12.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.093.983	3.005.061
b) oneri sociali	976.676	942.895
c) trattamento di fine rapporto	213.405	216.281
e) altri costi	126.337	98.320
Totale costi per il personale	4.410.401	4.262.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.039	13.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.430.723	1.460.211
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.775	5.302
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.460.537	1.478.814
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.293	(2.334)
14) oneri diversi di gestione	87.950	136.873
Totale costi della produzione	9.384.209	8.903.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.935	107.049
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.294	42.500
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.392	2.164
Totale proventi diversi dai precedenti	1.392	2.164
Totale altri proventi finanziari	29.686	44.664
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.662	1.227
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.662	1.227
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(414)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.976)	43.023
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.959	150.072
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.432	6.355
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.432	6.355
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.527	143.717

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.527	143.717
Imposte sul reddito	3.432	6.355
Interessi passivi/(attivi)	1.975	(43.437)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	66.934	106.635
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	259.184	216.281
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.454.762	1.473.512
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.713.946	1.689.793
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.780.880	1.796.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.293	(2.407)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(93.644)	(543.556)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	647.174	(601.724)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.234	2.493
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.910)	139.845
Totale variazioni del capitale circolante netto	570.147	(1.005.349)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.351.027	791.079
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.976)	43.437
(Imposte sul reddito pagate)	(3.432)	(6.355)
(Utilizzo dei fondi)	32.086	1.473
Altri incassi/(pagamenti)	(239.314)	(376.793)
Totale altre rettifiche	(212.636)	(338.238)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.138.391	452.841
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.742.048)	(799.129)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.132)	(24.381)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.031.661	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(739.519)	(823.510)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.398.872	(370.666)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.459.730	6.829.577
Danaro e valori in cassa	23.210	24.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.482.940	6.853.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.854.812	6.459.730
Danaro e valori in cassa	26.838	23.210
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.881.650	6.482.940

Il rendiconto finanziario esprime il risultato di sintesi della gestione patrimoniale ed economica dell'esercizio 2019 in chiave di flussi finanziari/monetari generati/consumati dalle singole gestioni.

Il rendiconto finanziario è quel documento che riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo. In particolare vengono riassunte le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per la società e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità. Le finalità del predetto modello sono:

1. Conoscere per effetto di quali cause è variata la situazione patrimoniale dell'impresa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
2. Esplicitare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
3. Esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
4. Evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi.

Dalla tabella si evince come il MOL aziendale genera una cospicua liquidità che viene sommata al flusso del CCN; quest'ultimo risulta piuttosto elevato a seguito del pagamento dei fornitori avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Complessivamente il cash-flow della gestione operativa netta genera più di UN milione di euro. Anche la gestione extra-operativa (che contempla in primis il rimborso sulle accise e i contributi per oneri CCNL) ha generato un notevole flusso di liquidità.

La liquidità come sempre è stata impiegata in maniera oculata.

Nel corso del 2019 la società ha proseguito la propria politica di investimento e rinnovo del parco veicolare contribuendo a mantenere aggiornato il parco mezzi aziendale anche ai fini di affidabilità, sicurezza e contenimento delle emissioni nocive.

La gestione relativa alle attività finanziarie non immobilizzate è improntata alla minimizzazione dei rischi finanziari. Gli esigui rendimenti dei titoli di stato hanno indotto l'organo amministrativo a diversificare la gestione del danaro sui c/c aziendali, riuscendo a concordare con gli istituti di credito, rendimenti leggermente più alti rispetto ai predetti titoli. Pertanto pur mantenendo sia la sicurezza degli impieghi che la flessibilità finanziaria al 31.12.2019 la società non ha più iscritto nell'Attivo Circolante alcuna "attività finanziaria non immobilizzata".

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2019 che qui Vi viene sottoposto per l'approvazione è predisposto nel rispetto del dettato dell'art. 2423 e 2423-bis Codice Civile e in conformità agli schemi ex articoli 2424 e 2425 Codice Civile. Nella redazione dei prospetti si è tenuto conto delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione del C.d.A.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2019 la Nota integrativa viene completata con l'inserimento del rendiconto finanziario e di una breve analisi economica sugli equilibri di gestione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e così integrato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della gestione 2019. Il presente bilancio è predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio di prudenza, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso. Si precisa inoltre che non si è proceduto a deroghe previste dall'art. 2423 c.c.

Notizie rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c.c.

Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i postulati contemplati dal Codice Civile e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rielaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle raccomandazioni dell'OIC tutte le voci sono iscritte nelle rispettive classi di appartenenza senza ricorso alcuno a deroghe e/o adattamenti.

Non sono state iscritte operazioni con valenza esclusivamente fiscale.

Tutti i valori discendono dall'applicazione della normativa civilistica in vigore, in particolare: le immobilizzazioni materiali e immateriali destinate a rimanere durevolmente nell'impresa sono iscritte al costo di acquisto incrementato, ove esistenti, dei costi accessori e al netto dei contributi ricevuti in conto capitale;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in maniera sistematica considerando la residua utilità futura. Le aliquote applicate ai cespiti aziendali sono le seguenti: software - programmi C.E.D. 20%; fabbricati 4%; impianti 20%; impianto fotovoltaico (9%); macchinari (officina) 10%; attrezzi (officina) 20%; macchine (uffici)

20%; attrezzi (uffici) 12%; mobili e arredi 12%; condizionatori d'aria 20%; autobus 25%; autovetture 20%, costruzioni leggere 10%, prefabbricati 10%;

- nel rispetto del principio contabile di "continuità dei criteri di valutazione", i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi;
- i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione all'utilità futura di utilizzo degli stessi;
- i crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo;
- le rimanenze, nel rispetto del dettato dell'art. 2426 c.c., sono esposte al valore di acquisto, ove necessario incrementato degli oneri diretti. Il valore è determinato secondo il criterio della media ponderata;
- i crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo senza la necessità di operare rettifiche sulle poste iscritte all'attivo. In nota integrativa sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- i crediti tributari, la cui specificazione è stata introdotta dal D.lgs 17 gennaio 2003 n. 6, riguardano partite aperte verso l'Erario per II. DD.;
- le disponibilità liquide rappresentano quanto effettivamente a disposizione della società alla data del 31.12.2019 per cassa e saldi attivi bancari;
- i ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà nel corso del futuro esercizio. Analogamente i risconti attivi e passivi rappresentano oneri e proventi sostenuti nell'esercizio i cui effetti economici si realizzeranno nel futuro esercizio. In entrambi i casi la valutazione è avvenuta secondo criterio di competenza economico-temporale;
- il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità maturata e degli indici di rivalutazione di Legge;
- i debiti sono rappresentati in bilancio al valore nominale. I debiti tributari precipuamente rappresentano quanto da versare all'erario per ritenute su dipendenti ed altri tributi minori;
- non sussistono condizioni per l'applicazione del costo ammortizzato per nessuna voce di bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione o le eventuali deroghe ai principi adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio. La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore

comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo tenendo in considerazione che il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 13.713.651 a 14.500.411.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 2) le variazioni sui cespiti intervenute nell'esercizio vengono di seguito riepilogate: all'inizio dell'esercizio il bilancio dell'azienda presentava immobilizzazioni per un valore complessivo netto di €. 4.027.284.

Tale importo era costituito da immobilizzazioni immateriali €. 60.692 e immobilizzazioni materiali €. 3.966.591.

Non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 4.343.702 come risulta dalla tabella che segue, ove vengono esposte per ciascuna voce le variazioni subite nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Il dettaglio per categoria evidenzia:

B 1 - Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è costituita in parte da licenze di programmi informatici ed in parte da costi di ricerca e sviluppo per la realizzazione del modello di organizzazione e di gestione ai sensi della legge 231/2001.

Si evidenzia di seguito la tabella sinottica afferente tale categoria:

Costo storico	126.325,00
Fondo ammortamento all'01/01	65.633,00
Acquisizioni	72.172,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Alienazioni	-
Ammortamento dell'esercizio	67.079,00
Fondo ammortamento al 31/12	<u>132.712,00</u>
Valore finale netto	65.785,00

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.154	6.580	73.131	26.460	126.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.124	3.948	45.561	-	65.633
Valore di bilancio	4.031	2.632	27.569	26.460	60.692
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	14.000	39.692	18.480	72.172
decrementi				43.040	43.040
Ammortamento dell'esercizio	4.031	4.116	15.892	0	24.039
Totale variazioni	(4.031)	9.884	23.800	(24.560)	5.093
Valore di fine esercizio					
Costo	20.154	20.580	112.823	44.940	198.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.154	8.064	61.454	43.040	132.712
Valore di bilancio	0	12.516	51.369	1.900	65.785

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per complessivi €. 21.804.947 e risultano ammortizzate per un importo di € 17.527.030 che corrisponde al 80,38% del costo storico originario.

Le categorie di cespiti che hanno registrato maggiori variazioni riguardano gli automezzi utilizzati per l'attività caratteristica.

Terreni e Fabbricati

La voce fabbricati iscritta a bilancio comprende i fabbricati di Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Medesimo, Buglio in Monte, Mello, Lanzada, Caspoggio e Tartano tutti classati catastalmente quale categoria E1 - "fabbricati a destinazione particolare" non soggetta a Imposta Comunale, l'immobile di Aprica classato C/6 - "box e autorimesse" e l'immobile di Chiavenna (FS) classato D/7 "locali adibiti ad attività commerciali" e C/2 "depositi".

Impianti e macchinari

La voce è composta da macchinari e attrezzature pesanti per officina necessarie per la manutenzione e la riparazione degli automezzi in utilizzo dalla società.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce è composta da attrezzatura per officina nonché i distributori per carburante presso le sedi.

Altri beni

La voce è composta da:

- beni minori di varia natura e comprende tutte le obliterate, attrezzi minori non rientranti nella precedente categoria per complessivi €. 71.072;
- Mobili e arredi d'ufficio per € 117.643, comprende tutti i mobili e arredi degli uffici di via Samaden a Sondrio, nonché di tutti gli sportelli e le biglietterie di proprietà della società;
- Macchine d'ufficio per € 117.881, comprende tutta la dotazione hardware di proprietà della società nonché i sistemi informatici operativi connaturati coi computer in utilizzo presso gli uffici centrali e nelle varie sedi periferiche non autonomamente capitalizzabili.
- Autobus e autovetture aziendali per complessivi €. 14.419.313, comprende il parco mezzi per il trasporto pubblico sia di linea che gran turismo, oltre a n. 2 autoveicoli utilizzati per le esigenze logistiche aziendali e n. 3 automezzi a supporto (officine mobili). Tale categoria presenta significative variazioni determinate dall'acquisto di n. 7 autobus per un controvalore di €. 1.179.385 e delle dismissioni di € 762.145. Immobilizzazioni in corso e acconti, comprende gli acconti sui progetti SBE e AVM per € 211.524.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.705.691	655.404	200.600	14.263.349	-	20.825.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.328.199	467.200	175.050	11.888.003	-	16.858.452
Valore di bilancio	1.377.492	188.204	25.551	2.375.345	0	3.966.592
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi	294.379	5.700	5.740	462.561	211.524	979.904
Ammortamento dell'esercizio	115.943	55.870	9.804	1.249.107	-	1.430.724
Totale variazioni	178.436	(50.170)	(4.064)	(786.546)	211.524	(450.820)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.000.070	661.104	206.339	14.725.910	211.524	21.804.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.444.142	523.070	184.852	12.374.966	-	17.527.030
Valore di bilancio	1.555.928	138.034	21.487	2.350.944	211.524	4.277.917

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 10.127.272 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
Rimanenze	513.166,75	495.873,44
Crediti	1.614.927,02	1.749.749,09
Attività fin. non immobiliz.	1.031.661,24	-
Disponibilità liquide	6.482.939,20	7.881.649,65
Totale	9.642.694,21	10.127.272,18

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo come riportate dalla seguente tabella sono valutate in ossequio ai principi contabili secondo il cosiddetto metodo del costo medio ponderato in quanto le risultanze di detto metodo hanno evidenziato valori inferiori rispetto al valore di mercato alla fine dell'esercizio.

Dalla tabella si evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
- Gasolio c/to rimanenze	30.219,88	29.267,08	952,80
- Lubrificanti e grassi c/to rimanenze	18.444,98	15.910,01	2.534,97
- Gomme e camere d'aria c/to rimanenze	3.461,97	3.993,40	- 531,43
- Batterie c/to rimanenze	2.435,77	2.793,89	- 358,12
- Mat. Ricambio e vario c/to rimanenze	438.864,36	458.262,53	- 19.398,17
- Anticongelante c/to rimanenze	884,50	1.431,62	- 547,12
- Massa vestiario c/to rimanenze	1.561,98	1.508,22	53,76
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	495.873,44	513.166,75	- 17.293,31

Attivo circolante: Crediti

Il D.Lgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Tale disposizione non si applica ai bilanci in forma abbreviata.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto per €. 10.519,83;

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Vi significhiamo che nella voce "crediti verso altri" sono presenti depositi cauzionali ammontanti a euro 237 e che, stante la loro natura giuridica, potrebbero essere considerati di medio termine.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.036.676	106.074	472.178	1.614.928
Variazione nell'esercizio	107.739	2.530	24.552	134.821
Valore di fine esercizio	1.144.415	108.604	496.730	1.749.749
Quota scadente entro l'esercizio	1.144.415	108.604	496.493	1.749.512
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	237	237

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si significa l'area geografica di riferimento dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

		Totale
Area geografica	Nord Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.144.415	1.144.415
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.604	108.604
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	496.730	496.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.749.749	1.749.749

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

La voce fa riferimento alla gestione della liquidità aziendale che la società investe, al fine di ottenerne un rendimento, mediante acquisto di CCT e BTP.

Al 31.12.2018 i titoli in giacenza sul portafoglio aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo - fil. di Sondrio evidenziavano un controvalore, valutato secondo il valore di carico, pari ad €. 1.031.661 a fronte di un valore nominale di €. 1.000.000, rimborsati a scadenza nel 2019.

Come già evidenziato il valore di fine esercizio è pari a zero.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	1.031.661	1.031.661
Variazioni nell'esercizio	(1.031.661)	(1.031.661)
Valore di fine esercizio	0	0

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Nel bilancio della STPS non sussistono strumenti finanziari derivati.

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Non sussistono partecipazioni detenute dalla scrivente società.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Completa la disponibilità dell'azienda la giacenza di cassa al 31/12/2019 per € 26.838 e la giacenza presso i diversi conti correnti bancari della società aperti presso la Credito Valtellinese, Popolare di Sondrio e Intesa Sanpaolo per € 7.854.812.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	6.459.730	23.210	6.482.940
Variazione nell'esercizio	1.395.082	3.628	1.398.710
Valore di fine esercizio	7.854.812	26.838	7.881.650

Le disponibilità liquide risultano aumentate, rispetto al precedente esercizio, per effetto del rimborso a scadenza dei titoli di stato.

Ratei e risconti attivi

La composizione della Voce D dell'attivo è relativa a risconti attivi per complessivi €. 29.436 che hanno avuto manifestazione finanziaria/numeraria nel corso dell'esercizio ma competenza economica nel futuro esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo

dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

La tabella di seguito riepiloga la consistenza e la variazione delle voci di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2019</i>
Capitale	1.319.144,00			1.319.144,00
Riserva Legale	274.491,00			274.491,00
Altre riserve	7.518.554,00			7.518.554,00
Utili es. precedente	1.914.657,00	143.717,00		2.058.374,00
Utili dell'esercizio	143.717,00		82.189,00	61.528,00
TOTALE	11.170.563,00	143.717,00	82.189,00	11.232.091,00

Analizzando il dettaglio per singola voce rileviamo:

A - I) Capitale Sociale: al 31.12.2019 l'ammontare di € 1.319.144 risulta essere suddiviso in n. 594.209 azioni nominative da € 2,22 cadauna;

A - IV) Riserva Legale: è costituita con utili destinati a riserva negli esercizi 1986 e 1987 che, in virtù della normativa vigente all'epoca non hanno subito tassazione e che nel 1997 sono stati affrancati in applicazione dell'art. 3 comma 162 della legge 662 del 23.12.1996. Successivamente sono stati accantonati le quote di utili di Legge sino all'importo in tabella.

A – VI) Altre Riserve

La voce è così composta:

- Fondo ripiano disavanzi Trasporti Pubblici Locali ex Legge 151/81. Tale voce ammonta a €. 5.710.130 ed è formata da contributi provenienti dal Fondo Nazionale Trasporti di cui alla Legge 151/81 e Legge Regionale 2/82, che, per espressa previsione normativa non hanno costituito componenti positivi del reddito all'epoca dell'erogazione. Pertanto dette poste non sono state comprese tra i ricavi previsti dall'art. 53 del TUIR. Si specifica che tale riserva non essendo tassata in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci.
- Riserva da contributi in c/capitale (ex F.do art. 55 D.P.R. 917/86). È iscritta nel bilancio al 31.12.2019 per un importo di € 1.808.424. Analogamente alla precedente anche tale riserva è costituita con contributi in c/capitale non assoggettati a tassazione e pertanto da includere nel reddito imponibile sia per la società che per i soci in caso di distribuzione. A patrimonio sussistono infine accantonamenti a utili "a nuovo" per 2.058.374.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.319.144	capitale	a, b, c	1.319.144
Riserva legale	274.491	utili	a, b, c	274.491
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.710.130	fondo	a, b	5.710.130
Varie altre riserve	1.808.425	capitale	a, b	1.808.425
Totale altre riserve	7.518.555			7.518.555
Utili portati a nuovo	2.058.374	utili	a, b, c	2.058.374
Totale	11.170.564			11.170.564
Quota non distribuibile				9.112.190
Residua quota distribuibile				2.058.374

LEGENDA / NOTE: A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - C = per distribuzione ai soci
D = per altri vincoli statuari

Poiché la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla realizzazione degli utili d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

A bilancio sono istituiti i seguenti fondi:

- Trattamento Fine Mandato Amministratori;
- Fondo adeguamento tecnologico;

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) del Consigliere Delegato ammonta a euro 36.533,38 ed è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Fondo adeguamento tecnologico riguarda invece l'accantonamento per un futuro investimento attinente alla realizzazione della biglietteria elettronica e localizzazione autobus per garantire uno standard di servizio in linea con le esigenze moderne.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.615	500.000	528.615
Variazioni nell'esercizio	7.918	0	7.918
Valore di fine esercizio	36.533	500.000	536.533

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Le variazioni dell'esercizio sono riportate nel prospetto che segue:

Fondo al 31.12.2018	750.387,00
TFR maturato nell'esercizio	213.405,00
Quota TFR versata a Previdenza Complementare	- 142.720,00
Quota TFR versata a Fondo tesoreria INPS	- 41.883,00
Liquidazioni e anticipi pagati nell'anno	- 36.896,00
Contributi con diritto di rivalsa sulla quota TFR	- 15.622,00
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione	- 2.193,00
Fondo al 31.12.2019	724.478,00

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Acconti	64.975,00	-	64.975,00
Debiti V.so Fornitori	1.275.909,00	-	1.275.909,00
Debiti V.so altre imprese	0	-	0
Debiti Tributari	193.606,00	-	193.606,00
Debiti V.so Istituti previdenza	200.482,00	-	200.482,00
Altri Debiti	272.337,00	-	272.337,00
TOTALE	2.007.309,00	-	2.007.309,00

Nel dettaglio si evidenzia che:

- I debiti verso fornitori per complessivi €. 1.275.909,00 rientrano nel normale ciclo economico/finanziario della società.
- I debiti tributari si suddividono in:

- Erario c/ritenute da versare	€. 4.950,00
- Ritenute su retribuzioni	€. 177.316,00
- Iva da versare	€. 10.444,00
- Erario c/imposte diverse (sostitutiva e bolli)	€. 896,00

Le voci Ritenute ed Erario c/to ritenute da versare attengono a debiti verso erario per conto terzi (dipendenti e consulenti):

- I debiti verso istituti previdenziali e assicurativi attengono a contributi Inps su lavoratori dipendenti e compensi amministratori.
- La voce altri debiti comprende:

- Verso dipendenti per stipendi	€. 228.597,00
- Verso organizzazioni sindacali	€. 341,00
- Verso altri	€. 43.399,00

I debiti verso organizzazioni sindacali riguardano quote di iscrizione di pertinenza di alcuni dipendenti, mentre i debiti "verso altri" attengono a compensi degli amministratori per €.8.480 nonché € 29.821 ai Fondi di previdenza complementare dei dipendenti, mentre la restante parte riguarda debiti minori.

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	628.735	178.507	189.254	267.588	1.264.084
Variazione nell'esercizio	64.975	647.174	15.099	11.228	4.749	743.225
Valore di fine esercizio	64.975	1.275.909	193.606	200.482	272.337	2.007.309
Quota scadente entro l'esercizio	64.975	1.275.909	193.606	200.482	272.337	2.007.309

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Non risultano ne ratei passivi ne risconti passivi.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

E' doveroso rilevare che dal 2016 è stata eliminata, come previsto dalla normativa vigente, la PARTE E (competente straordinaria) del Conto Economico.

Dalla tabella che segue si evincono le variazioni in valore assoluto delle differenti componenti dei ricavi d'esercizio e l'incidenza relativa sul totale delle vendite e prestazione di servizi.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2018	%	2019	%
Introiti titoli di viaggio autolinee ordinarie	1.636.002,00	18,16%	1.719.235,00	18,00%
Introiti IVOL	152.951,00	1,70%	147.483,00	2,00%
Introiti IVOP	218.221,00	2,42%	214.376,00	2,00%
Contratti di servizio pubblico	4.054.736,00	45,00%	4.142.672,00	45,00%
Introiti autolinee interregionali	54.776,00	0,61%	52.010,00	1,00%
Servizi turistici di noleggio	1.580.132,00	17,54%	1.432.386,00	18,00%
Servizi sostitutivi F.S.	176.355,00	1,96%	607.955,00	2,00%
Tessere libera circolazione	112.779,00	1,25%	114.818,00	1,00%
<i>Totale Ricavi</i>	7.985.952,00	88,63%	8.430.935,00	89,00%
Altri ricavi e proventi	1.024.984,00	11,37%	1.020.208,00	11,00%
<i>Totale Valore della produzione</i>	9.010.936,00	100,00%	9.451.143,00	100,00%

In riferimento ai servizi di trasporto e soprattutto quelli afferenti ai servizi turistici si segnala una lieve contrazione dei servizi turistici di noleggio, rispetto al 2018, causati dall'aggiudicazione della gara dei servizi sostitutivi treni in Valtellina.

La voce altri ricavi evidenzia un valore molto significativo in quanto anche quest'anno è stato possibile iscrivere nella presente categoria i contributi di competenza ricevuti dalla Regione Lombardia a copertura dei costi del CCNL e ammontanti complessivamente a €. 538.829, oltre a €. 159.171 quale accisa gasolio 2019.

Si rileva inoltre l'iscrizione di €. 101.500 relativi alle plusvalenze da cessione autobus.

Complessivamente il fatturato nel 2019 subisce così un incremento di €. 440.207, che in termini relativi rappresenta quasi l'5%.

Per quanto riguarda le componenti negative si evidenzia un decremento dei costi delle materie di consumo, dovuto al prezzo di mercato dei prodotti.

Il costo del personale nel 2019 ha raggiunto un importo superiore ai 4 milioni di euro e da soli superano l'ammontare complessivo dei ricavi ad esclusione del Contratto di Servizio, dei contributi per oneri CCNL e dell'accisa gasolio autotrazione, ciò a dimostrare la necessità del sostegno "pubblico" al settore, che in caso contrario non riuscirebbe a pagare il costo diretto dei dipendenti (autisti) necessari.

Nell'esercizio il costo medio per addetto è stato pari a €. 49.581 ripartito su una media di 88,25 dipendenti così suddivisi:

- n. 8,25 impiegati con un costo totale di €. 529.092;
- n. 80 salariati (meccanici e autisti) con un costo totale di €. 3.846.496

La società pertanto perviene a un avanzo di €. 61.527 che, vista la situazione economica complessiva, rappresenta un risultato decisamente importante.

Per l'esercizio 2019 le imposte di esercizio ammontano a complessivi €. 3.432 e sono riconducibili esclusivamente a IRAP.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2019 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del trasporto di persone in ambito provinciale.

Categoria di attività	Ricavi da prestazioni	Totale
Valore esercizio corrente	8.430.936	8.430.936

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2019 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica, che è quella del trasporto di persone in ambito provinciale.

Area geografica	Ricavi da area nord Italia	Totale
Valore esercizio corrente	8.430.936	8.430.936

Proventi e oneri finanziari

Elenco partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

La società non possiede né direttamente, né tramite interposta persona, azioni proprie.

Oneri finanziari patrimonializzati

Non sono stati imputati a voci dell'attivo oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni

Non risultando iscritte partecipazioni non si registrano proventi ex. art. 2427 n.11.

Proventi finanziari

Dalla tabella si evince come la gestione finanziaria non presenti interessi passivi verso istituti di credito.

Come di consueto anche per il 2019 la società non ha assolutamente fatto ricorso a indebitamento verso il sistema bancario.

La strategia aziendale è improntata a minimizzare i rischi finanziari.

Per una disamina più approfondita si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

In merito alla gestione finanziaria si evidenzia il rendimento della giacenza sui conti correnti bancari pari a €. 1.392; in generale non si può che riscontrare una significativa riduzione dei proventi finanziari che pian piano sono diventati quasi influenti nella gestione aziendale.

VOCE	31/12/2019	31/12/2018
16) Altri proventi finanziari	29.687,00	44.664,00
17) Int. Passivi ed altri oneri fin	- 31.662,00	- 1.227,00
17-bis) Utile e perdite su cambi	-	- 414,00
PROVENTI/ONERI FINANZIARI:	- 1.975,00	43.023,00

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sussistono oneri finanziari inerenti a debiti bancari.

Sussistono esclusivamente perdite su titoli per €. 31.662,00 legate alla minusvalenza riscontrata in conseguenza del rimborso alla pari dei titoli di stato posseduti a portafoglio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

A bilancio non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte vengono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono di norma, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Di seguito si espone la tabella col raffronto rispetto all'esercizio precedente.

	2019	2018
Risultato ante imposte	64.959,00	150.072,00
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
- Ires	-	-
- Irap	3.432,00	6.355,00
Totale imposte correnti d'esercizio	3.432,00	6.355,00
Risultato dell'esercizio fiscale	61.527,00	143.717,00
Imposte differite anticipate imposte anticipate		
Ires/Irap		
Totale imposte anticipate		
Imposte anticipate assorbite		
Ires/Irap		
Totale assorbimento imposte anticipate		
Imposte bilancio d'esercizio		
Risultato dell'esercizio fiscale	61.527,00	143.717,00

Dal punto di vista normativo, le imposte differite e anticipate sono generate da differenze temporanee che scaturiscono da un diverso trattamento riservato ad alcuni elementi reddituali dalla normativa tributaria rispetto a quella civilistica. Esse si generano in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi e si distinguono in differenze temporanee tassabili e differenze temporanee deducibili. Le prime danno luogo ad elementi di reddito imponibili in esercizi successivi e generano passività per imposte differite.

Le seconde danno luogo ad elementi di reddito imponibili nell'esercizio in cui sono rilevati e generano attività per imposte anticipate. Da quanto detto emerge che sia le imposte anticipate che quelle differite non devono essere contabilizzate se sono relative a differenze che non si riverteranno in esercizi successivi. Con riguardo alle imposte anticipate, il documento dell'OIC n. 25, stabilisce che queste non possono essere iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Con riguardo, invece, alle imposte differite, lo stesso documento precisa che queste non devono essere contabilizzate qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Al di fuori delle predette ipotesi, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e differite devono essere obbligatoriamente iscritte e soggette ad una annuale revisione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito si espongono le informazioni a corollario previste dalla normativa vigente.

Si rileva l'obbligo di fornire informazioni in relazione ai contributi ricevuti sotto qualunque forma (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere) dalle Pubbliche Amministrazioni e ciò in ossequio alle prescrizioni in materia di trasparenza dei bilanci fissati dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 (più nota come legge concorrenza). Di seguito si evidenziano introiti di cui la società ha potuto beneficiare nel corso del 2019 iscritti secondo il principio di cassa.

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI NEL 2019			
ENTE EROGANTE	DATA	IMPORTO	NATURA CONTRIBUTO
Agenzia per il trasporto Pubblico Locale Del Bacino si Sondrio	15/02/2019	221.889,12	CCNL ago/dic. 2018
	21/06/2019	134.707,29	CCNL 1^ trim. 2019
	13/08/2019	89.804,86	CCNL apr/mag 2019
	01/10/2019	42.340,00	Acconto contributi acquisto bus
	22/08/2019	44.902,43	CCNL giugno 2019
	01/10/2019	89.804,86	CCNL lug/ago 2019
Si evidenziano di seguito gli ulteriori incassi nel corso del 2019 le quali non hanno tuttavia alcuna valenza di natura contributiva o di provvidenza.			
Ministero del Lavoro	16/07/2019	24.399.89	Indennità Malattia 2013

Agenzia per il trasporto Pubblico Locale Del Bacino si Sondrio	anno 2019	4.283.879,48	corrispettivo contratto + tessere libera circolazione
Agenzia delle Dogane (compensazione in F24)	anno 2019	162.134,49	accisa gasolio
GSE	anno 2019	21.116,67	contributo gse
TOTALE		5.114.979,09	

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2019 la società impegnava nelle sedi aziendali 90 dipendenti suddivisi tra uffici amministrativi, officina meccanica e autisti. La tabella che segue riepiloga la situazione alla data di redazione del bilancio per mansioni e per ambiti territoriali:

Mansioni \ Sede	Sondrio	Morbegno	Chiavenna	Totale
Impiegati amministrativi	9	1	0	10
Meccanici e personale a supporto	7	2	0	9
Autisti	43	19	9	71
Totale	59	22	9	90

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli emolumenti devoluti agli organi sociali comprendono:

- compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per €. 104.022 lordi oltre agli oneri previdenziali di legge;
- compensi verso il collegio Sindacale, determinati secondo il Tariffario Professionale Dottori Commercialisti, per €. 42.959 lordi;

Il tutto così come stabilito e deliberato dall'assemblea del 12 aprile 2019.

Allo stato non risultano ulteriori informazioni significative da riportare in nota integrativa. Per quanto concerne le prescrizioni normative che prevedono la necessità di fornire nella Nota integrativa le informazioni relative alle parti correlate, ai patrimoni destinati e agli accordi c.d. fuori bilancio non vi sono rilievi da riportare.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non sussistono impegni o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione con le c.d. parti correlate, ossia con società controllate, controllanti o collegate, con dirigenti e/o i familiari degli

amministratori e dei dirigenti. L'unica fattispecie rilevabile, che tuttavia afferisce l'attività caratteristica, è rappresentata dai prezzi calmierati che deve generalmente applicare svolgendo una attività di pubblica utilità.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è interessata da alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), che abbia effetti significativi per la comprensione e valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio, 18 marzo 2020

Il Presidente

- F.to Cristini Ing. Natalia

Gli Amministratori

- F.to Geom Ruttico Dario - Vice Presidente

- F.to Avv Petrella Renata

- F.to Geom Bonetti Fabrizio

- F.to Croce Paolo

- F.to Dr. Alessandro Nonini
